

Calcio Amatoriale a 11

Campionato Interprovinciale Mi /Va 2021/2022

NORMA GENERALI

Art.1

L'Aisacalcio, per conto dell' AICS (Comitato di Milano), indice ed organizza il Campionato di Calcio Amatori nel rispetto delle norme che regolano l'attività dell' AICS secondo le scelte promozionali, formative, educative che stanno a fondamento dell' Associazione stessa.

Art.2 REGOLE DEL GIOCO

Vengono adottate le regole del gioco del calcio universale in corso con tutti gli aggiornamenti, purché non in contrasto con il presente.

Art.3 PARTECIPAZIONE A CAMPIONATO O TORNEI

Per partecipare al Campionato, le squadre devono presentare domanda di adesione all' AICS per l' anno in corso. Gli organi statutari dell' AICS decidono a loro insindacabile giudizio, l' accettazione o l' esclusione di una società.

Art.4 TESSERAMENTO

- a) I giocatori, per partecipare ai campionati o tornei, devono essere in possesso dell'idoneità fisica e tesserati per la stagione sportiva in corso.
- b) Ogni società può tesserare un numero illimitato di giocatori purché abbiano compiuto il 16° anno d'età, ovvero la maggiore età.
- c) **All'atto dell' iscrizione il Presidente della Società deve sottoscrivere una dichiarazione in cui attesti, sotto la propria responsabilità, che tutti i giocatori che scenderanno in campo saranno idonei alla pratica sportiva-agonistica e i certificati medici sono depositati presso la sede della Società stessa. Il Presidente ne è garante.**

Art.5 DOPPIO TESSERAMENTO

Non è ammesso il doppio tesseramento. Si intende il "*doppio tesseramento*" il caso di atleti che giochino nello stesso anno per l' AICS, FIGC e altri ENTI di promozione Sportiva Riconosciuti, Federazioni Estere e calcio a 5 di Serie C, fatto salvo deroghe emanate annualmente. Non costituisce "*doppio tesseramento*" il caso di atleti che, anche se iscritti nello stesso anno per altre Federazione, non abbiano disputato gare ufficiali di campionato. Anche la sola inclusione in distinta è considerata partecipazione alla gara, pertanto costituisce atto penalizzante,. Questa **Regola** non viene applicata per i Campionati minori e Aziendali

Art.6 CARTELLINI

I cartellini per il riconoscimento ufficiale alla gara, sono generati e distribuiti dall'Associazione all'atto del versamento del compenso stabilito annualmente dalla stessa Associazione contemporaneamente alle tessere di affiliazione all'AICS. Il CARTELLINO deve assolutamente essere munito di FOTOTESSERA.

Art.7 ASSICURAZIONE

I giocatori tesserati sono automaticamente assicurati. All'atto del tesseramento la società può aggiungere assicurazioni integrative (come disposto sul portale dopo aver inserito i dati dell' atleta da tesserare) In caso di infortunio le società e il giocatore sono responsabili delle denunce dell' incidente, che devono essere inoltrate secondo le norme della Convenzione da ritirarsi in sede.

Art.8 DIREZIONE GARA

Le gare vengono dirette da un arbitro dell' AICS. In sua assenza (trascorsi i termini fissati di presentazione in campo) la gara può essere diretta, se è presente, da un altro arbitro dell' AICS, senza che le squadre possano fare opposizione. La squadra che ne rifiutasse l' accettazione, verrà considerata rinunciataria alla gara ad ogni effetto.

Art.9 DURATA GARA

Salvo disposizioni diverse nei regolamenti particolari, le gare di calcio a 11 hanno la durata di **2 tempi da 35 minuti** con un **intervallo di 10 minuti**. Il termine di presentazione in campo delle squadre è fissato in 35 minuti dall' orario di inizio previsto, ovvero un tempo di gioco.

Art.10 PRESENTAZIONE DISTINTA DI GARA

Le squadre almeno 15 minuti prima dell' inizio della gara, devono consegnare all' arbitro:

- a) Elenco in duplice copia, scritto in modo chiaro, dove risulti: nomi delle società partecipanti, data della gara, cognome, nome, n° di tessera AICS dei giocatori partecipanti alla gara e dei dirigenti con i loro incarichi in campo, capitano, vice-capitano, **nome cognome (tessera AICS se affiliato!) n° tesserino di abilitazione al DAE (defibrillatore automatico esterno) in corso di validità.**
- b) N.2 palloni che, a giudizio dell' arbitro, siano giocabili;
- c) un tesserato da adibire ad assistente di linea (guardalinee) che non può assumere la funzione contemporaneamente di calciatore per la gara in corso, fatto salvo deroga speciale;
- d) per necessità di una squadra, in mancanza di maglie, è ammesso il numero "0", che giocherà con la maglia rovesciata del giocatore uscente, nascondendo così il numero.

Art.11 GIOCATORI SPROVVISTI DI TESSERA AICS

Il giocatore sprovvisto di tessera AICS non potrà essere trascritto sulla distinta e non potrà partecipare alla gara in nessun caso.

Art.12 IDENTIFICAZIONE

L' arbitro, prima di ammettere in campo giocatori e dirigenti, deve provvedere ad identificarli tramite la procedura del "RICONOSCIMENTO". Sarà valida la procedura solo e soltanto se tutti saranno muniti di tesserino e se questi avranno apposta la foto del tesserato.

I calciatori o dirigenti che sulle tessere non avranno apposto la foto per il riconoscimento, saranno depennati dalla distinta e quindi non parteciperanno alla gara.

Art.13 COLORE MAGLIE

La squadra di casa è tenuta a cambiare maglia nel caso in cui le squadre si presentino con colori simili. La decisione e l' accettazione delle tonalità di colori sarà una prerogativa del direttore di gara.

Art.14 PRONTO SOCCORSO

Le società sono tenute a portare in campo l' occorrente per prestare un primo soccorso in caso d' incidente.

Art.15 AMMISSIONE IN CAMPO

Possono essere ammessi in campo:

- a) tutti i giocatori. Le riserve e i dirigenti segnati in distinta;
- b) Coloro che sono esclusi dalla distinta non possono partecipare e o sostare nel rettangolo di gioco e negli spogliatoi;
- c) Non sono ammessi bambini a bordo campo, nei pressi del rettangolo di gioco, in panchina e negli spogliatoi. L' arbitro deve accertarsi prima della gara che questa disposizione sia scrupolosamente rispettata.
- d) È obbligatorio l' uso dei parastinchi. I giocatori che ne sono sprovvisti non possono prendere parte alla gara. E' prevista l' ammonizione del calciatore se dovesse accorgersi, il direttore di gara, che qualcuno ha tolto o è subentrato sprovvisto dei parastinchi.

Art.17 OSPITALITA' – RESPONSABILITA'

Le società sono tenute all' osservanza dei doveri di cortese accoglienza e d'ampia tutela verso i Dirigenti Provinciali AICS, gli Arbitri e le Società ospitate, prima, durante e dopo la gara. Sono inoltre responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi di gioco e su quelli messi a loro disposizione e dei contegni dei loro sostenitori anche su campi d'altre società. L'assenza di forza pubblica impone alle stesse l'adozione d'altre misure di sicurezza.

Le società debbono curare ed esigere che l' arbitro sia rispettato, e devono impedire qualsiasi manifestazione che possa menomare l' autorità ed il prestigio dell' arbitro stesso. Devono inoltre proteggerlo in ogni modo, tanto sul campo quanto dopo la gara , affinché egli possa adempiere, in completa tranquillità morale e sicurezza fisica, il proprio mandato. Le responsabilità della tutela dell' arbitro incombe principalmente sulla Società di ospitante, o considerata tale, e cessa solo quando l' arbitro rinunci esplicitamente alle misure di protezione fuori dal campo; tuttavia alla tutela dell' arbitro deve concorrere anche la Società ospitata. In caso d'incidenti in campo è fatto obbligo ai giocatori di entrambe le squadre di proteggere l'arbitro ed i capitani sono personalmente responsabili di tale tutela.

L'Aisacalcio può inviare in veste di Commissario di campo propri incaricati perché riferiscano sull' andamento delle gare per le quali sono stati designati.

Art.18 POTERI DELL'ARBITRO

L'Arbitro a suo insindacabile giudizio, può astenersi dalla prosecuzione della gara in seguito a fatti o situazioni che non gli consentono di dirigere con piena indipendenza. Può dare seguito alla gara pro-forme per motivi di ordine pubblico. Il giudizio sulla praticabilità del terreno di gioco spetta all'Arbitro. La contestazione deve essere fatta davanti ai due capitani delle squadre.

ART 19 SOSTITUZIONI

le squadre possono sostituire, indipendentemente dal ruolo, fino ad un massimo di **7 calciatori di riserva** presenti in distinta, ovvero: 11 titolari – 7 riserve.

RICHIESTI DI RINVII ANTICIPI E CAMBI ORARI.

Tutte le richieste di cambio ORARIO, ANTICIPI O RINVII dovranno pervenire tassativamente per iscritto , almeno **6** giorni prima della gara alla [mail: info@aisacalcio.it](mailto:info@aisacalcio.it) con allegato il parere scritto della società avversaria. La mancanza di uno solo dei requisiti renderà nulla la richiesta che verrà cestinata. (fatto salvo casi eccezionali e a insindacabile giudizio dell'Aisacalcio).

IMPRATICABILITA' DEL CAMPO (ART. 05 DEL REGOLAMENTO)

In caso di condizioni atmosferiche avverse o problemi di varia natura al campo di gioco, le società devono segnalare l'impraticabilità del campo con almeno due ore di anticipo sull'orario di inizio gara, inviando segnalazione al numero **347.3232032** e, possibilmente, una foto a: info@aisacalcio.it

Nota) senza comunicazione l'arbitro si recherà sul campo di gara come pure la squadra ospite, e se troverà il campo non praticabile da molte ore prima, la squadra ospitante pagherà una sanzione di € 50,00.